

Pellegrinaggi di carità: febbraio 2017

Dal 1° al 5.2.2017: L'Associazione "A Braccia Aperte con Maria"- ONLUS di Cuorné (TO) guidata da Gianluca con altri 35 volontari alla guida di ben 13 furgoni. Partenza alle 7,15, dopo la S. Messa celebrata da Don Valerio nella cappella dei Salesiani di Cuorné e la benedizione dei furgoni. Tutto bene in questo primo giorno, a parte una gomma del furgone di Gianluca: costretti a cambiare la ruota. Poco dopo le 19 sono al Motel Macola sull'autostrada croata, dopo 820 km.

* **Giovedì 2.2.2017.** Partenza alle 7. Il clima è stranamente mite, sopra lo zero. A Bisko li attende Suor Servacija di Spalato, perché Suor Zorka è andata a Roma. Riempiono la sua auto di aiuti per i disabili di Solin, quindi si dirigono a Kosute da Suor Salutaria. Lasciano aiuti per diverse famiglie in difficoltà (anche una lavatrice) e per le Clarisse di Spalato, molto povere. Raggiungono poi la frontiera di Kamensko, dove li raggiunge Suor Miroslava dalla provincia di Banja Luka. Espletate le formalità doganali e i controlli, riempiono l'auto della Suora per i suoi poveri. Veloci anche le pratiche e i controlli alla dogana interna di Livno. Quindi nella vicina Casa di Gesù Bambino di Suor Sandra, dove li raggiunge Suor Iva da Tomislavgrad e Fra Petar Drmic da Bukovica, che celebra per il gruppo la S. Messa continuando a ringraziare per il nostro costante impegno per le povertà della Bosnia. A Sr. Sandra, Sr. Iva e Fra Petar, oltre ai soliti aiuti alimentari, pannoloni, ecc., lasciano anche offerte e intenzioni di SS. Messe per dare una mano a sacerdoti poveri. E' arrivata anche Ivanka che li guida alla sua parrocchia di Podhum, dove scaricano quasi un furgone: alimentari, detersivi, due letti ortopedici, una carrozzina per disabile. Lasciano anche una consistente cifra per le cure necessarie ad un giovane per poter tornare a camminare dopo un brutto incidente stradale. Finalmente riprendono il lungo percorso per il centro della Bosnia, attraversando zone che fino alla settimana scorsa erano ad almeno 20° sotto zero, invece... e poco dopo le 19 sono dalle Clarisse di Brestovsko, dove lasciano aiuti vari, un pacchetto delle Clarisse di Venezia con l'occorrente per confezionare Rosari e qualche pezzo per le macchine con le quali preparano particole e ostie. Poco dopo arrivano alla Casa dell'Annunciazione di Gromiljak, accolti con molto calore dalle brave Suore. Dopo la cena, tutti in cappella per pregare un altro Rosario prima del riposo.

* **Venerdì 3.2.2017.** E' arrivato Don Marijan, il giovane vice rettore del Seminario Internazionale di Vogosca/Sarajevo, che alle 6,30 celebra la S. Messa e fa un'intensa omelia. Arriva anche un grande furgone del Centro Emmaus-Duje di Doboij Istok con Samra e un autista (Lejla è in Germania). Riempiono di aiuti il magazzino delle Suore, il furgone di Don Marijan, il grosso furgone di Emmaus... ma la Provvidenza non è finita. Consegnano a Samra una carrozzina speciale per il piccolo Vedad, disabile, che una persona amica ha voluto comprare e regalare. Poi c'è una sorpresa per la famiglia Vidovic, vicino a Srebrenica: una mamma con tre bambini. Il più piccolo, Veldin di 6 anni, è gravemente malato. Vivono in una casetta miserabile e invivibile. Per metterla un po' a posto occorrono 8.000 euro. Aprono le varie buste, contano... ci sono proprio 8.000 euro. Samra si commuove, non riesce a crederci: "ma come avete fatto?" E Gianluca dice: "Abbiamo solo pregato". Poi c'è anche una bella cifra per la Siria con anche il contributo dell'A.R.P.A. e di Mirella (Caritas di Finale Emilia). Alle 9,30 partono per i due grandi ospedali psichiatrici non lontani. Lasciano un furgone di aiuti a quello di Bakovici e anche a quello di Fojnica/Drin, dove alcuni volontari salgono a visitare. E' una visita che ti costringe a ringraziare per il grande dono della salute fisica e mentale. Tornano a Gromiljak, dove è arrivato Fra Franjo Radman del Seminario francescano di Visoko. Riempiono il suo furgone, anche con qualche apparecchiatura per l'ospedale di Nova Bila, privo di tante cose, che Fra Franjo cerca di aiutare. Poco prima delle 14 sono a Sarajevo, presso l'associazione "Sprofondo" che aiuta tante situazioni. Ad Hajrija, la responsabile, oltre ai soliti

aiuti, lasciano per conto dell'A.R.P.A. le cifre che coprono due importanti progetti. Riempiono anche il furgone del Pane di S. Antonio per le mense francescane per i poveri. A loro consegnano anche i 25 pacchi per le famiglie cattoliche rimaste a Srebrenica, retaggio di un glorioso passato: è lì che nel lontano 1291 arrivarono i primi francescani. Infatti la Provincia francescana di Sarajevo si chiama "Bosna-Srebrena". Oggi a Srebrenica non c'è né un frate, né un sacerdote; una volta al mese Fra Jozo del Pane di S. Antonio di Sarajevo affronta i 150 km per andarci e altrettanti per tornare. A Sprofondo arriva anche Suor Kristina e caricano anche il suo furgone per gli orfani di Casa Egitto. Si fermano poi nel quartiere di Stup per lasciare il carico di un furgone alla Caritas diocesana. Dopo 130 km arrivano all'Orfanotrofio di Mostar per consegnare soprattutto ciò che serve per cucinare le pizze col forno portato tre anni or sono. Li ha raggiunti Djenita per ritirare tutte le adozioni trimestrali dell' A.R.P.A. Djenita fa presente che l'orfanotrofio versa in condizioni economiche disastrose, perché non riceve aiuti da nessuno. Alle 20,15 arrivano finalmente a Medjugorje e, dopo cena, diversi hanno ancora la forza di salire la Collina o andare a pregare alla Croce blu o in altri posti.

* **Sabato 4.2.2017.** A Medjugorje diluvia, ma il desiderio di salire la Collina delle apparizioni è grande. Si portano nella frazione di Bijakovici ed ecco che poco dopo non piove quasi più e possono salire pregando e meditando quanto qui è successo quasi 36 anni or sono. Alle 11 la S. Messa degli italiani nella Cappella dell'Adorazione. Nel pomeriggio alcuni salgono al Krizevac con la Via Crucis, altri portano quanto rimasto a Suor Paolina e alle sue 50 nonnine a Ljubuski, altri al Majka Krispina (ragazze madri...). Arriva anche Fra Josip Mioc e caricano sul suo furgone le ultime cose rimaste per i poveri di Drinovci. Il programma serale di preghiera con la S. Messa alle 18, poi alle 21 l'Adorazione eucaristica e ancora una preghiera alla Croce blu, nonostante la pioggia, concludono questa giornata di ricarica spirituale. Grazie Maria !

* **Domenica 5.2.2017.** Si torna a casa. Partenza alle 5. Il lungo viaggio non ha intoppi e alle 19 sono a Cuorné, colmi delle tante "grazie" che hanno ricevuto in questi giorni. Anche di quelle di cui forse non sono ancora consapevoli, ma che scopriranno più avanti. Perché Dio ci ama in modo unico e il suo Amore è preveniente.

PROSSIME PARTENZE: 15/3 – 19/4 – 16/5 – 14/6 – 12/7 – 27/7 – 13/9 – 10/10 – 8/11 – 5/12 – 28/12

INCONTRI DI PREGHIERA:

LECCO: Ogni ultimo lunedì del mese ore 20,30 nel Santuario della Vittoria. S. Rosario, S. Messa e Adorazione.

CASATENOVO: Parrocchia di San Giorgio - ogni 25 del mese ore 20,30: S. Rosario, S. Messa, Messaggio, Adorazione.

Per contatti rivolgersi a: Bonifacio Alberto - Via S. Alessandro, 26 – 23855 PESCATO (LC) - Tel. e fax 0341-368487 – e-mail: arpa.medjugorje@libero.it

Eventuali aiuti e offerte inviarli a : A.R.P.A. Associazione Regina della Pace Onlus (*stesso indirizzo*):

conto corrente postale n. 46968640 - coordinate bancarie (IBAN): IT55 X031 0422 9010 00000821263

Il 26 di ogni mese si può trovare questo foglio sul nostro sito:

www.associazioneregina dellapace.org e sul sito www.rusconiviaggi.com